

*Diocesi di Tursi-Lagonegro
Parrocchia Santa Maria In Cielo Assunta – Sarconi (PZ)*



Domenica 11 Giugno 2023

Solennità del Corpus Domini

LA PROCESSIONE EUCARISTICA

CANTO INIZIALE:

IL PANE DEL CAMMINO

*Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno con il tuo corpo.
Resta sempre con noi, Signore.*

É il tuo pane Gesù che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce
la tua mano dona lieta la speranza.

É il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

É il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

É il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

LITANIA EUCARISTICA

Signore, pietà **Signore, pietà** Cristo, pietà **Cristo, pietà**

Signore, pietà **Signore, pietà**

Cristo, ascoltaci

Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio **abbi pietà di noi**

Figlio, redentore del mondo, che sei Dio

Spirito Santo, che sei Dio

Santa Trinità, unico Dio

Santissima Eucaristia **noi ti adoriamo**

Dono ineffabile del Padre

Segno dell'amore supremo del Figlio

Prodigio di carità dello Spirito Santo

Sacramento del Corpo e Sangue di Cristo

Sacramento che perpetua il sacrificio della croce

Sacramento della nuova ed eterna Alleanza
Memoriale della morte e risurrezione di Cristo
Memoriale della nostra salvezza
Sacrificio di lode e di ringraziamento
Sacrificio d'espiazione e di riconciliazione
Dimora di Dio con gli uomini
Banchetto delle Nozze dell'Agnello
Pane vivo disceso dal Cielo
Vero Agnello pasquale
Viatico della Chiesa pellegrinante
Rimedio delle nostre quotidiane infermità
Farmaco di immortalità
Mistero della fede
Sostegno della speranza
Vincolo della carità
Segno di unità e di pace
Sorgente di gioia purissima
Sacramento che dà forza e vigore
Pregustazione del convito celeste
Pegno della nostra risurrezione
Pegno della gloria futura **noi ti adoriamo**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Perdonaci, Signore.
Ascoltaci, Signore.
Abbi pietà di noi.

PRIMA TAPPA (Monumento S. P. Pio)

Guida: La Santa Eucaristia accompagna il pellegrinaggio del popolo di Dio nella storia della nuova alleanza. Essa è vivo memoriale del dono che Gesù Cristo fece del suo corpo e del suo sangue per riscattare l'umanità dal peccato e dalla morte e comunicarle la vita eterna.

Ad ogni invocazione rispondiamo insieme:
ABBI PIETÀ DI NOI !

-Gesù, figlio diletto del Padre:

-Gesù, figlio della Vergine Maria:

-Gesù, nato per la nostra salvezza:

-Gesù, luce delle genti:

- Gesù, battezzato nel Giordano:
- Gesù, consacrato dallo Spirito:
- Gesù, inviato dal Padre:
- Gesù, maestro di verità:
- Gesù, guaritori degli infermi:
- Gesù, consolazione degli afflitti:
- Gesù, misericordia dei peccatori:

Miracolo Eucaristico di BUENOS AIRES ARGENTINA, 1992-1994-1999

Nel 1992, dopo la Messa del venerdì 1° maggio, nel preparare la riserva eucaristica, il ministro dell'Eucaristia trovò dei pezzetti di Ostia consacrata sul corporale. Seguendo quello che prescrive di fare la Chiesa in queste situazioni, il sacerdote li fece mettere in un recipiente di acqua che poi venne riposto nel tabernacolo in attesa che si dissolvesse. Nei giorni seguenti, alcuni sacerdoti andarono a controllare e si accorsero che non era cambiato niente. Sette giorni più tardi, il venerdì 8 maggio, aprirono il tabernacolo e videro che i frammenti di Ostia erano diventati di un colore rossastro che sembrava sangue. La domenica successiva, il 10 maggio, durante le due Messe vespertine, si notarono delle piccole gocce di sangue sulle patene con le quali i sacerdoti distribuivano la Comunione. La domenica 24 luglio del 1994, durante la Messa dei bambini, mentre il ministro dell'Eucaristia prendeva la pisside dal tabernacolo, vide una goccia di sangue che correva lungo la parete dello stesso. Il 15 agosto del 1996, durante la Messa dell'Assunzione della Santissima Vergine, si dovette di nuovo mettere un'Ostia consacrata che era caduta a terra durante la distribuzione della Comunione in un recipiente d'acqua perché si dissolvesse. Pochi giorni dopo, il 26 agosto, un ministro dell'Eucaristia aprì il tabernacolo e vide che l'Ostia si era trasformata in Sangue.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: O Dio, che ci hai nutriti con l'unico pane della vita eterna, confermami nel tuo amore, perché possiamo camminare verso di te nella vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

CANTO: DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti! e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvati, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli, e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre santo perché doni ai nostri giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i rancori, Ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio: e sarà gioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli, senza fine!

Guida: La Chiesa ha ricevuto l'Eucaristia da Cristo suo Signore non come un dono, pur prezioso fra tanti altri, ma come il dono per eccellenza, perché dono di se stesso, della sua persona nella sua santa umanità, nonché della sua opera di salvezza.

Ad ogni invocazione rispondiamo insieme:
NOI TI ADORIAMO, SIGNORE GESÙ !

Cristo, pane che dà la vita al mondo:

Cristo, pane della condivisione e dell'amore:

Cristo, pane che ci raccoglie nell'unità:

Cristo, pane che toglie il peccato del mondo:

Cristo, pane che vince il dolore e la morte:

Cristo, pane che fa gustare la comunione con te:

Cristo, pane che sostiene il nostro cammino:

Cristo, pane che dona all'uomo la salvezza:

SECONDA TAPPA (Casa di Riposo)

Miracolo Eucaristico di LANCIANO ITALIA, 750 D.C.

«Un monaco sacerdote dubitò se nell'Ostia consacrata ci fosse veramente il Corpo di Nostro Signore. Celebrò Messa e, dette le parole della consacrazione, vide divenire Carne l'Ostia e Sangue il Vino. Fu mostrata ogni cosa agli astanti. La Carne è ancora intera e il Sangue diviso in cinque parti disuguali che tanto pesano tutte unite quanto ciascuna separata»

Ecco le conclusioni essenziali degli studi condotti nel 1970 sulle Reliquie del Prodigio:

1. La «Carne miracolosa» è veramente carne costituita dal tessuto muscolare striato del miocardio.

2. Il «Sangue miracoloso» è vero sangue: l'analisi cromatografica lo dimostra con certezza assoluta e indiscutibile.

3. Lo studio immunologico manifesta che la Carne e il Sangue sono certamente di natura umana e la prova immunoematologica permette di affermare con tutta oggettività e certezza che ambedue appartengono allo stesso gruppo sanguigno AB, gruppo uguale a quello dell'uomo della Sindone e caratteristico delle popolazioni mediorientali.

4. Le proteine contenute nel Sangue sono normalmente ripartite, nella percentuale identica a quella dello schema siero-proteico del sangue fresco normale.

5. Nessuna sezione istologica ha rivelato traccia di infiltrazioni di sali o di sostanze conservanti utilizzate nell'antichità allo scopo di mummificazione.

Nell'estratto riassunto dei lavori scientifici della Commissione Medica dell'O.M.S. e dell'O.N.U., pubblicato nel dicembre del 1976 a New York e a Ginevra, si dichiarò che la

scienza, consapevole dei suoi limiti, si arresta davanti alla impossibilità di dare una spiegazione.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

CANTO: **SYMBOLUM 77**

**Tu sei la mia vita altro io non ho Tu sei la mia strada, la mia verità,
nella tua parola io camminerò finché avrò respiro fino a quando Tu vorrai
non avrò paura sai se Tu sei con me io ti prego resta con me.**

Credo in Te Signore nato da Maria
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per Amore, vivo in mezzo a noi
una cosa sola con il Padre e con i tuoi
fino a quando io lo so, Tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

**Tu sei la mia forza altro io non ho, tu sei la mia pace la mia libertà,
niente nella vita ci separerà, so che la tua mano forte non mi lascerà
so che da ogni male tu mi libererai, e nel tuo perdono io vivrò.**

Padre della vita noi crediamo in Te,
Figlio Salvatore noi speriamo in Te,
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi,
Tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove Tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

Guida: L'istituzione dell'Eucaristia nasconde un profondo mistero che trascende la nostra capacità di comprensione e le nostre categorie. È il mistero della fede per eccellenza. La Chiesa se ne nutre continuamente perché vi riceve la sua vita e la sua ragion d'essere. Diamo lode al Signore acclamando:

A TE LA LODE E LA GLORIA NEI SECOLI !

-Gesù, bellezza divina:

-Gesù, divina sapienza:

-Gesù, vita senza fine:

-Gesù, sicura speranza:

-Gesù, Divino Maestro:

-Gesù, sommo Sacerdote:

-Gesù, Re della gloria:

-Gesù, unico Mediatore:

-Gesù, Signore della storia:

-Gesù, Giudice misericordioso:

-Gesù, Vivente e Veniente:

TERZA TAPPA (Villa Comunale)

Miracolo Eucaristico di TIXTLA MESSICO, 21 OTTOBRE 2006

Il caso messicano ha inizio nell'ottobre 2006, quando padre Leopoldo Roque, parroco della Parrocchia San Martin de Tours, invita padre Raymundo Reyna Esteban a guidare un ritiro spirituale per i suoi parrocchiani. Mentre padre Leopoldo e un altro sacerdote stavano distribuendo la Comunione, assistiti da una religiosa che si trovava sulla sinistra di padre Raymundo, quest'ultima si dirige verso di lui con la "pisside" contenente le Sacre Particole guardando il padre con occhi umidi di lacrime, evento che attirò subito l'attenzione del celebrante: l'Ostia che aveva preso per dare la Comunione a una parrocchiana aveva iniziato ad effondere una sostanza rossiccia.

Le ricerche scientifiche condotte tra l'ottobre 2009 e l'ottobre 2012 giunsero alle seguenti conclusioni:

«1. La sostanza rossiccia analizzata corrisponde a sangue in cui sono presenti emoglobina e DNA di origine umana.

2. Due studi condotti da eminenti esperti forensi con metodologie diverse hanno dimostrato che la sostanza proviene dall'interno, escludendo l'ipotesi che qualcuno possa averla collocata dall'esterno.

3. Il tipo di sangue è AB, simile a quello riscontrato nell'Ostia di Lanciano e nella Sacra Sindone di Torino. Un'analisi microscopica di ingrandimento e penetrazione rivela che la parte superiore del sangue è coagulata dall'ottobre 2006. Tuttavia, gli strati sottostanti interni rivelano, nel febbraio 2010, la presenza di sangue fresco.

5. Si sono anche riscontrati globuli bianchi intatti, globuli rossi, macrofagi in azione che fagocitano lipidi. Il tessuto in questione appare lacerato e con meccanismi di recupero, esattamente come accade in un tessuto vivo.

6. Un'ulteriore analisi istopatologica determina la presenza di strutture proteiche in stato di deterioramento, suggerendo cellule mesenchimatiche, cellule molto speciali, caratterizzate da un elevato dinamismo bio-fisiologico.

7. Gli studi di immunoistochimica rivelano che il tessuto riscontrato corrisponde al muscolo del cuore (Miocardio).

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: O Dio, che in questo sacramento della nostra redenzione ci comunichi la dolcezza del tuo amore, ravviva in noi l'ardente desiderio di partecipare al convito eterno del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

CANTO: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore, nulla manca ad ogni attesa: in verdissimi prati mi pasce, mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia in sentieri dritti mi guida per amore del santo suo nome, dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura non avrò a temere alcun male: perché sempre mi sei vicino, mi sostieni col tuo vincastro.

LETTURA BIBLICA

Letture: Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni.

Disse la folla a Gesù: "Signore, dacci sempre questo pane". Gesù rispose loro: "Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà più sete!"

Guida: L'Eucaristia ha il potere di risvegliare alla speranza della vita eterna coloro che sono tentati dalla disperazione. Essa apre alla condivisione quanti sono tentati di chiudere le mani. Essa mette al primo posto non la divisione ma la riconciliazione. Essa pone la vita e la dignità umana al centro dell'impegno della fede.

Ripetiamo insieme:

NELLA TUA BONTÀ, ASCOLTACI, SIGNORE.

- Per la Chiesa che ha la missione di illuminare le genti. Ti preghiamo:
- Per gli uomini che s'impegnano in opere di pace. Ti preghiamo:
- Per i poveri che ripongono in te ogni loro speranza. Ti preghiamo:
- Per i malati che collaborano con te alla redenzione del mondo. Ti preghiamo:
- Per i popoli che lottano per la libertà e la giustizia. Ti preghiamo:
- Per le famiglie che collaborano alla costruzione del tuo regno. Ti preghiamo:
- Per i giovani che si impegnano con coraggio a costruire il futuro. Ti preghiamo:

QUARTA TAPPA (Piazzetta S. Lucia)

Miracolo Eucaristico di SANTARÉM PORTOGALLO, 1247

Il 16 febbraio del 1266, a Santarém, una giovane donna, assalita dalla gelosia per il marito, si rivolse a una fattucchiera che le suggerì di andare in chiesa e di rubare un'Ostia consacrata per farne un filtro d'amore. La donna rubò l'Ostia e la nascose in un panno di lino che subito si macchiò di Sangue. Terrorizzata si recò di corsa a casa dove aprì il fazzoletto per vedere che cosa fosse successo. Con grande meraviglia vide che il Sangue sgorgava proprio dall'Ostia. Confusa, la donna ripose la Particola in un cassetto della sua camera da letto, ma da questo, durante la notte cominciarono a sprigionarsi dei fasci di luce che illuminarono a giorno la stanza. Anche il marito si accorse dello strano fenomeno e cominciò a interrogare la moglie che fu obbligata a raccontargli tutto. Il giorno seguente i due sposi informarono il Parroco, che si recò nella loro casa per prelevare l'Ostia e riportarla presso la chiesa di Santo Stefano in solenne processione, accompagnato da molti religiosi e laici. L'Ostia sanguinò per tre giorni consecutivi. Venne collocata in seguito in un magnifico reliquiario di cera d'api. Nel 1340 si verificò un'altro Miracolo. Il sacerdote aprì il tabernacolo e trovò il vaso di cera rotto in tanti pezzi: al suo posto vi era un vaso di cristallo con dentro il Sangue dell'Ostia mescolato con la cera. Oggi la Sacra Particola si conserva in un Trono Eucaristico del XVIII secolo, sopra

l'altare maggiore. La chiesa di Santo Stefano è conosciuta come il Santuario del Santo Miracolo. L'Ostia ha stillato Sangue attraverso i secoli in diverse occasioni e in essa si sono viste apparire varie immagini di Nostro Signore Gesù Cristo. Tra i testimoni del Prodigio vi è anche San Francesco Saverio, l'apostolo delle Indie, che visitò il Santuario prima di recarsi in missione.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo santo sacramento.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **AMEN.**

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

CANTO: **TI RINGRAZIO**

Ti ringrazio, o mio Signore per le cose che sono nel mondo,
per la vita, che tu ci hai donato, per l'amore che tu nutri per me.

Alleluia, o mio Signore,

Alleluia, o Dio del ciel, (bis)

Quando il cielo si tinge d'azzurro io Ti penso, e Tu sei con me.

Non lasciarmi cadere nel buio nelle tenebre che la vita ci dà.

Come il pane che abbiamo spezzato era sparso in grano sui colli
così riunisci noi sparsi nel mondo in un corpo che sia solo per te.

LETTURA BIBLICA

Letture: Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni.

Disse Gesù: "Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".

Guida: La santa Chiesa ricapitola e corona una moltitudine di doni che Dio ha fatto all'umanità fin dalla creazione del mondo. Essa porta a compimento il disegno di Dio di stabilire una alleanza definitiva con l'umanità. Invochiamo il Signore che, nel dono della Eucaristia, ci assicura la sua presenza che salva.

Diciamo insieme:

DONACI LA TUA SALVEZZA !

Gesù, Santo di Dio:

Gesù, il solo Giusto:

Gesù, volto della misericordia del Padre:

Gesù, Redentore dell'uomo:

Gesù, Salvatore del mondo:

Gesù, Vincitore della morte:

Gesù, Principe forte e vittorioso:

Gesù, Servo del Signore:

Gesù, misericordioso con i peccatori:

QUINTA TAPPA (Piazza Santa Sofia)

Miracolo Eucaristico di LEGNICA POLONIA, 2013

Il 25 Dicembre del 2013, presso la Chiesa di San Giacinto a Legnica, durante la Celebrazione Eucaristica, al momento della distribuzione della Comunione, un'Ostia consacrata cadde inavvertitamente a terra e dopo essere stata raccolta venne riposta in un recipiente pieno d'acqua. Il parroco della chiesa di San Giacinto racconta che il 4 gennaio, insieme ad altri sacerdoti, si recò a vedere se l'Ostia consacrata caduta a terra si fosse dissolta nell'acqua essendo ormai trascorse quasi 2 settimane: «Subito abbiamo notato che l'Ostia non si era sciolta e che era comparsa una macchia rossa su circa 1/5 della sua superficie. Allora abbiamo deciso di informare il Vescovo dell'accaduto che istituì un'apposita commissione teologica e scientifica per analizzare l'evento. Intanto notammo che con il passare dei giorni la macchia sull'Ostia era cambiata di colore e dal rosso intenso era passata al rosso bruno (...). Il campione dell'Ostia fu prelevato direttamente dagli scienziati il 26 gennaio del 2014. Per noi sacerdoti il miracolo era evidente. La commissione doveva però verificare innanzitutto se si trattasse di qualche fungo, muffa o agente esterno (...). Nella prima analisi si escluse subito la presenza di batteri o funghi che si colorano di rosso. La seconda analisi istopatologica evidenziò che alcuni frammenti sembravano essere parte del tessuto miocardico. In seguito, un ulteriore studio riporta: "nell'immagine istopatologica si è scoperto che i frammenti di tessuto contengono parti frammentate di muscolo striato trasversale". E ciò "assomiglia molto al muscolo cardiaco umano con alterazioni che appaiono di frequente durante un'agonia". I risultati delle analisi sono stati presentati in Vaticano, presso la Congregazione per la Dottrina della Fede che ha riconosciuto la soprannaturalità dell'evento. Colpisce il fatto che i risultati degli esami siano simili a quelli del Miracolo Eucaristico di Lanciano del 700 d.C. e di altri Miracoli avvenuti recentemente.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna.

Per Cristo nostro Signore.

AMEN.

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

CANTO: T'ADORIAM OSTIA DIVINA

***T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor!***

T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor:
tu degli angeli il sospiro, tu dell'uomo sei l'onor.

T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor:
tu dei forti la dolcezza, tu dei deboli il vigor.

T'adoriam, Ostia divina, t'adoriam, Ostia d'amor:
tu salute dei viventi, tu speranza di chi muor.

LETTURA BIBLICA

Letture: Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni.

Disse Gesù: “Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno”.

SESTA TAPPA (Piazza XX Settembre)

Miracolo Eucaristico di BETANIA VENEZUELA, 8 DICEMBRE 1991

Questo Miracolo Eucaristico si è verificato nella Messa di mezzanotte dell'8 dicembre 1991, presso il Santuario mariano di Finca Betania a Cúa, in Venezuela. Padre Otty, Cappellano del Santuario, così descrive l'evento: “Dopo aver consumato una delle parti dell'Ostia magna che avevo diviso in 4 parti, le riposi nel piattino. Poco dopo abbassai lo sguardo verso il piattino e non potevo credere a quello che vedevo: uno dei pezzi dell'Ostia da me divisa presentava una macchia rossa e da questa cominciava a sprigionarsi una sostanza rossa, simile al modo in cui il sangue fuoriesce da una ferita. Dopo la Messa presi l'Ostia e la conservai al sicuro nella sagrestia del Santuario. L'indomani, alle 6 del mattino, mi recai a vedere l'Ostia e costatai che da essa continuava a scorrere del sangue che poco dopo cominciò ad asciugarsi. Tuttavia, ancora oggi, il sangue appare come fresco. La cosa strana è che il sangue sia fuoriuscito solo da un lato della Particola senza peraltro macchiare il resto delle specie eucaristiche”. Durante la Messa erano presenti numerosi pellegrini che subito verificarono che il sacerdote non presentasse ferite da cui potesse essere fuoriuscito il sangue presente nell'Ostia. Tra l'altro dalle analisi risultò che il sangue del sacerdote non coincideva con quello della Particola. L'Ostia del Miracolo fu sottoposta a degli studi speciali, voluti dall'allora Vescovo di Los Teques, S.E. Mons. Pio Bello Ricardo, ed i risultati confermarono che il sangue era sangue umano di tipo AB positivo che coincide con quello trovato nel telo della Sindone di Torino e nell'Ostia del Miracolo Eucaristico di Lanciano, avvenuto in Italia nel 750 d.C ed analizzato da 500 commissioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: O Signore Dio onnipotente illuminaci, donaci la grazia di sentire profondamente la tua presenza eucaristica, aumenta la nostra fede ed accogli i nostri sentimenti di adorazione, di ringraziamento, di riparazione ed accetta benevolmente le nostre umili preghiere. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

CANTO: PANE DEL CIELO

***Pane del Cielo sei Tu, Gesù,
via d'amore: Tu ci fai come Te.***

No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te, Pane di Vita; ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra: Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te nella tua casa dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi. E chi vive in Te vive per sempre. Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

Guida: Ciò che il Salvatore istituì la notte in cui fu tradito, è il dono di se stesso, spinto dal suo amore estremo. L'istituzione della santa Eucaristia è il dono dell'Amore in Persona, è Dio stesso che si dona nel sacramento della Pasqua di Cristo. Invochiamo l'aiuto del Signore perché ci sostenga nel nostro cammino di fede.

Preghiamo insieme:

SOSTIENI, SIGNORE, IL NOSTRO CAMMINO.

- Quando ci sentiamo traditi nei nostri affetti più cari. Ti preghiamo:
- Quando cadiamo nella rassegnazione di fronte agli insuccessi. Ti preghiamo:
- Quando sperimentiamo la nostra debolezza di fronte alla prepotenza. Ti preghiamo:
- Quando ci assale la paura di fronte al dolore e alla morte. Ti preghiamo:
- Quando avvertiamo la minaccia dell'odio e della violenza. Ti preghiamo:
- Quando non riusciamo più a sperare nel domani. Ti preghiamo:

SETTIMA TAPPA (Piazza S. Giacomo)

CARLO ACUTIS Ideatore della Mostra sui Miracoli Eucaristici

Per orientarsi verso la nostra Meta (il Cielo) e non “morire come fotocopie” Carlo diceva che la nostra Bussola deve essere la Parola di Dio, con cui dobbiamo confrontarci costantemente. Ma per una Meta così alta servono dei Mezzi specialissimi: i Sacramenti e la preghiera. In particolare Carlo metteva al centro della propria vita il Sacramento dell'Eucaristia che chiamava “la mia autostrada per il Cielo”. Ammesso alla Prima Comunione a soli 7 anni, da allora non mancò mai all'appuntamento quotidiano con la Santa Messa e la Recita del Santo Rosario. Cercava sempre di fare un poco di Adorazione Eucaristica, convinto com'era che “stando dinanzi a Gesù Eucaristia si diventa santi” Carlo si domandava spesso perché si vedono file chilometriche di gente sostare ore per andare a vedere un concerto Rock, o un film, ma non si vedono le stesse file di fronte a Gesù Eucaristia. Diceva che le persone non si rendono conto di quello che perdono altrimenti le chiese sarebbero talmente piene che non vi si riuscirebbe ad entrare. Nel Santissimo Sacramento – ripeteva con fervore – Gesù è presente allo stesso modo di com'era presente 2000 anni fa ai tempi degli Apostoli, solo che allora la gente per vederlo era obbligata a spostarsi continuamente, mentre noi siamo molto più fortunati poiché lo possiamo trovare in qualsiasi chiesa vicino a casa. Per dirla come lui, “Gerusalemme l'abbiamo sotto casa”.

Guida: Chiediamo al Signore di benedire l'impegno dei suoi figli nel mondo.

Diciamo insieme:

BENEDICI, SIGNORE, L' IMPEGNO DEI TUOI FEDELI !

- Per color che vivono con onestà e dedizione la loro professione. Ti preghiamo:
- Per coloro che sanno chinarsi con generosità sulle infermità dei fratelli. Ti preghiamo:
- Per coloro che s'impegnano con coraggio a difesa della vita. Ti preghiamo:
- Per coloro che lavorano per la salvaguardia del creato. Ti preghiamo:
- Per coloro che offrono il loro tempo e la loro presenza a chi è solo. Ti preghiamo:

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Cel.: Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento.

CHIESA MADRE: TERMINE DELLA PROCESSIONE EUCARISTICA

INNO: *TANTUM ERGO*

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui;
praestet fides supplementum sensum defectui.

Genitori Genitoque laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio;
procedenti ab utroque compar sit laudatio.
Amen.

ORAZIONE

Cel.: Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
AMEN.

✠ BENEDIZIONE EUCARISTICA ✠

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS.mo Sacramento dell'Altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paràclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa ed immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

REPOSIZIONE

CANTO FINALE:

RESTA QUI CON NOI (*Gen Rosso*)